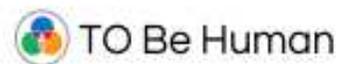


Cyberbullismo: percezione del fenomeno e conoscenza delle misure di tutela da parte di studentesse e studenti piemontesi

La violenza contro le donne è un fenomeno strutturale e diffuso che assume molteplici forme più o meno gravi: dalla violenza fisica a quella sessuale, dalla violenza psicologica a quella economica, fino agli atti persecutori che attingono alla dimensione digitale come lo stalking, il body shaming e il cyber-flashing. Una fenomenologia che trova, oggi, nuove espressioni anche a causa della crescente digitalizzazione, che ha fornito uno strumento facilmente accessibile attraverso il quale perpetrare molestie e violenza nei confronti delle donne, dando origine a nuovi comportamenti lesivi della dignità e della salute delle donne.



www.cri.piemonte.it



Convegno

Prevenire e difendersi dalla violenza digitale di genere

mercoledì 23 novembre 2022, ore 10
Palazzo Lascaris - Aula consiliare
via Alfieri, 15 - Torino

Programma

Saluti istituzionali

Stefano Allasia, Presidente Consiglio regionale del Piemonte
Sara Zambala, Giampiero Leo, Vicepresidenti Comitato regionale Diritti Umani e Civili

Introduce

Ornelia Toselli, Presidente Consulta femminile regionale

Intervengono

Fabiola Silvestri, Dirigente Polizia Postale e delle Comunicazioni di Piemonte e Valle d'Aosta
I reati digitali contro le donne maggiormente rilevati in Piemonte

Barbara De Toma, Dirigente Divisione anticrimine Polizia di Stato
L'impegno del Questore: provvedimento di prevenzione per i casi di violenza domestica, stalking e cyberbullismo

Manuela Monti, Centro studi di informatica giuridica (CSIG), Inps
I dati sull'odio in rete contro le donne e riflessioni giuridiche

Elena Ferrara, Comitato regionale Diritti Umani e Civili
Cyberbullismo: percezione del fenomeno e conoscenza delle misure di tutela da parte di studentesse e studenti piemontesi

Pierangela Pella Castellani, Direttiva Telefono Rosa Piemonte
L'attività di ascolto e trattamento delle donne vittime di violenza in rete

Giovanna Perino, Istituto ricerche economico-sociali del Piemonte (IRES)
Salute di genere, violenza di genere e digitale. Prime riflessioni

Dibattito e chiusura lavori

Il convegno potrà essere seguito in diretta streaming sul sito o sui canali Facebook e Youtube del Consiglio regionale del Piemonte

Con il sostegno di



Elena
Ferrara

Comitato
regionale
diritti umani
e civili

Torino

23 novembre 2022

CYBERBULLISMO SECONDO LA DEFINIZIONE DELLA LEGGE 71/2017 – Art. 1 comma 2

Il cyberbullismo è un'azione aggressiva *intenzionale*, agita utilizzando mezzi elettronici da un individuo, o da un gruppo di persone, allo scopo di isolare, abusare, attaccare o ridicolizzare una persona minorenni che non può difendersi.

Le condotte possono integrare dei reati: ricatto, denigrazione, diffamazione, atti persecutori, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito e diffusione di dati personali in assenza di consenso.

COS'È IL CYBERBULLISMO?

Il cyberbullismo è una delle forme più gravi di violazione dei diritti in rete. Si verifica quando qualcuno compie atti per via telematica di aggressione, molestia, pressione, ricatto, ingiuria, diffamazione o altri comportamenti finalizzati a isolarti o metterti in ridicolo.

<https://www.garanteinfanzia.org/sites/default/files/2020-03/cyberbullismo-cosa-come-difendersi.pdf>

HBSC. Stili di vita e salute dei giovani italiani tra 11 e 15 anni. Regione Piemonte - 2020

Figura 3.6 Frequenza di coloro che sono molto d'accordo o d'accordo con l'affermazione: "la maggior parte dei miei compagni è gentile e disponibile", per età e genere (%)

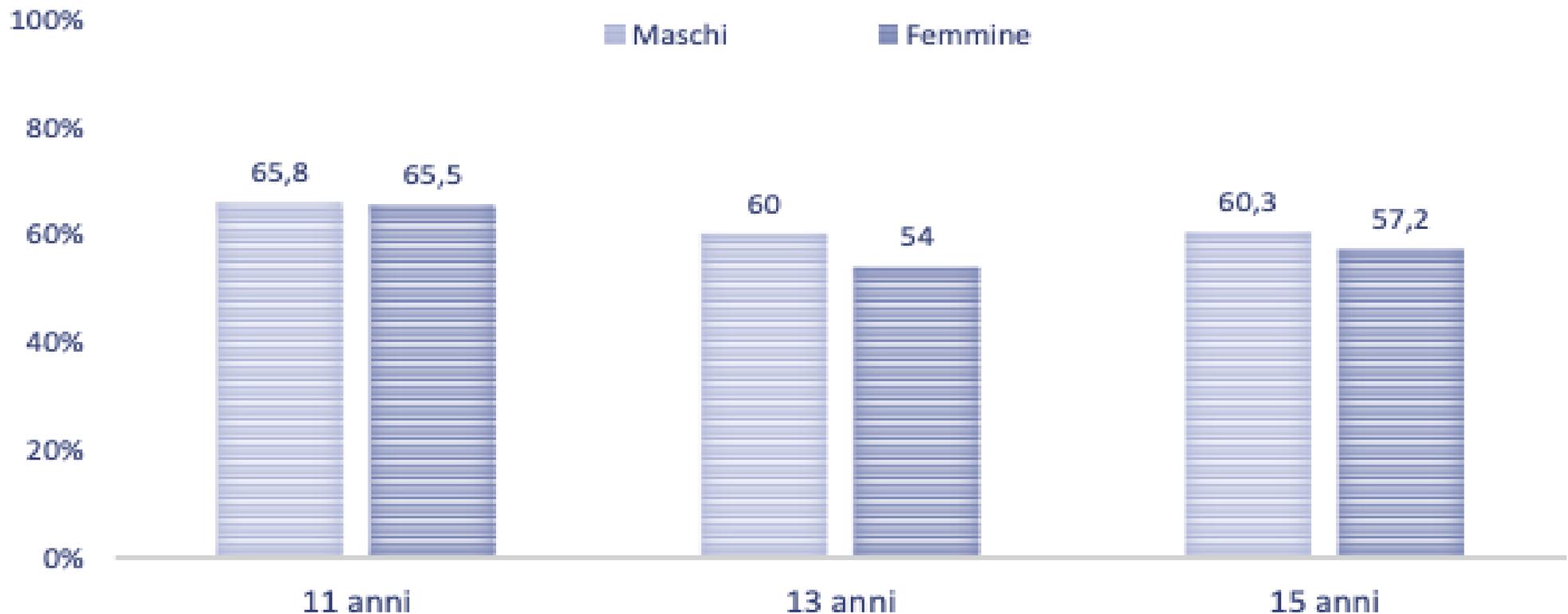
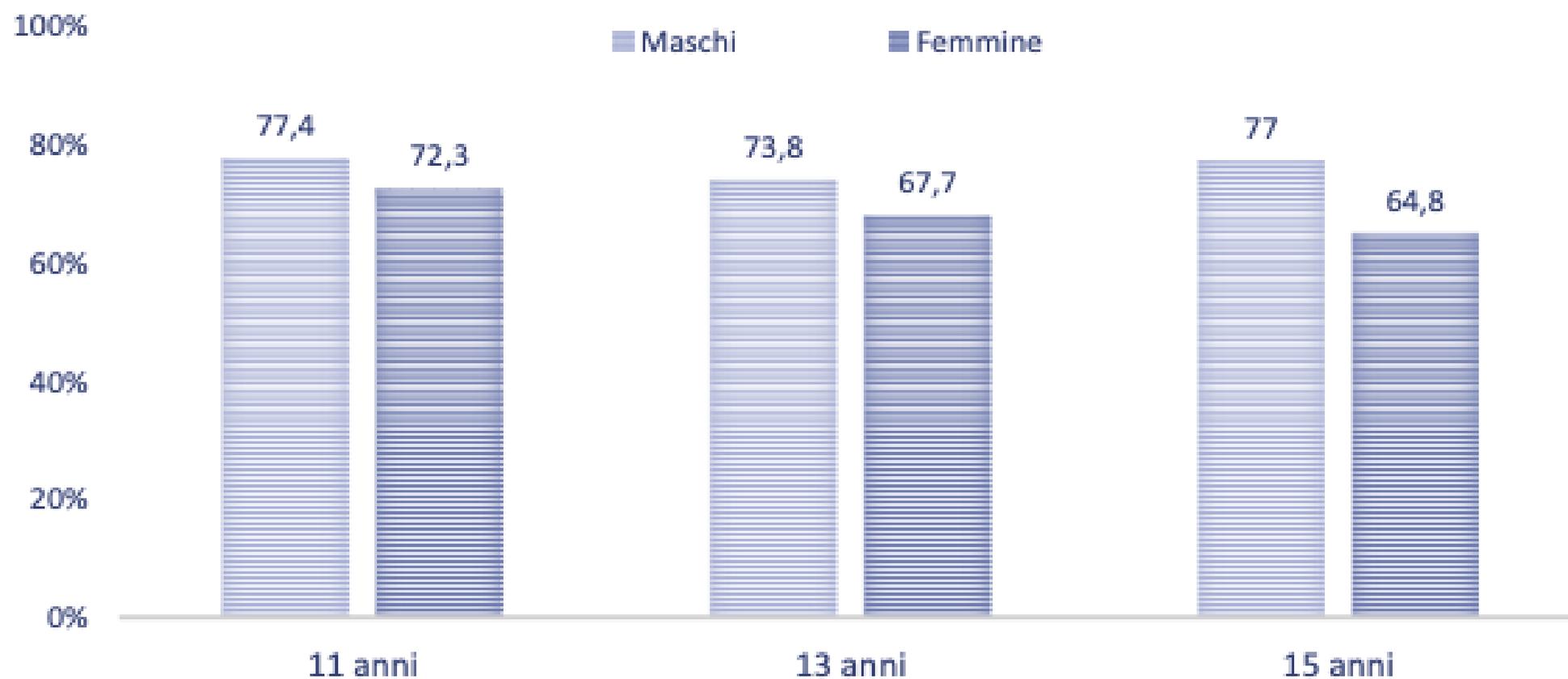


Figura 3.7 Frequenza di coloro che sono molto d'accordo o d'accordo con l'affermazione: "i miei compagni mi accettano per quello che sono": per età e genere (%)



Nelle figure 3.10 e 3.11 si evidenzia che la maggior parte dei ragazzi, a prescindere dall'età, non mai ha subito azioni di cyberbullismo (94% dei maschi e 90,5% delle femmine), né le ha mai praticate (93,5% dei maschi e 93,7% delle femmine).

Figura 3.10 Frequenza di coloro che dichiarano di non aver mai subito azioni di cyberbullismo negli ultimi 2 mesi, per età e genere (%)

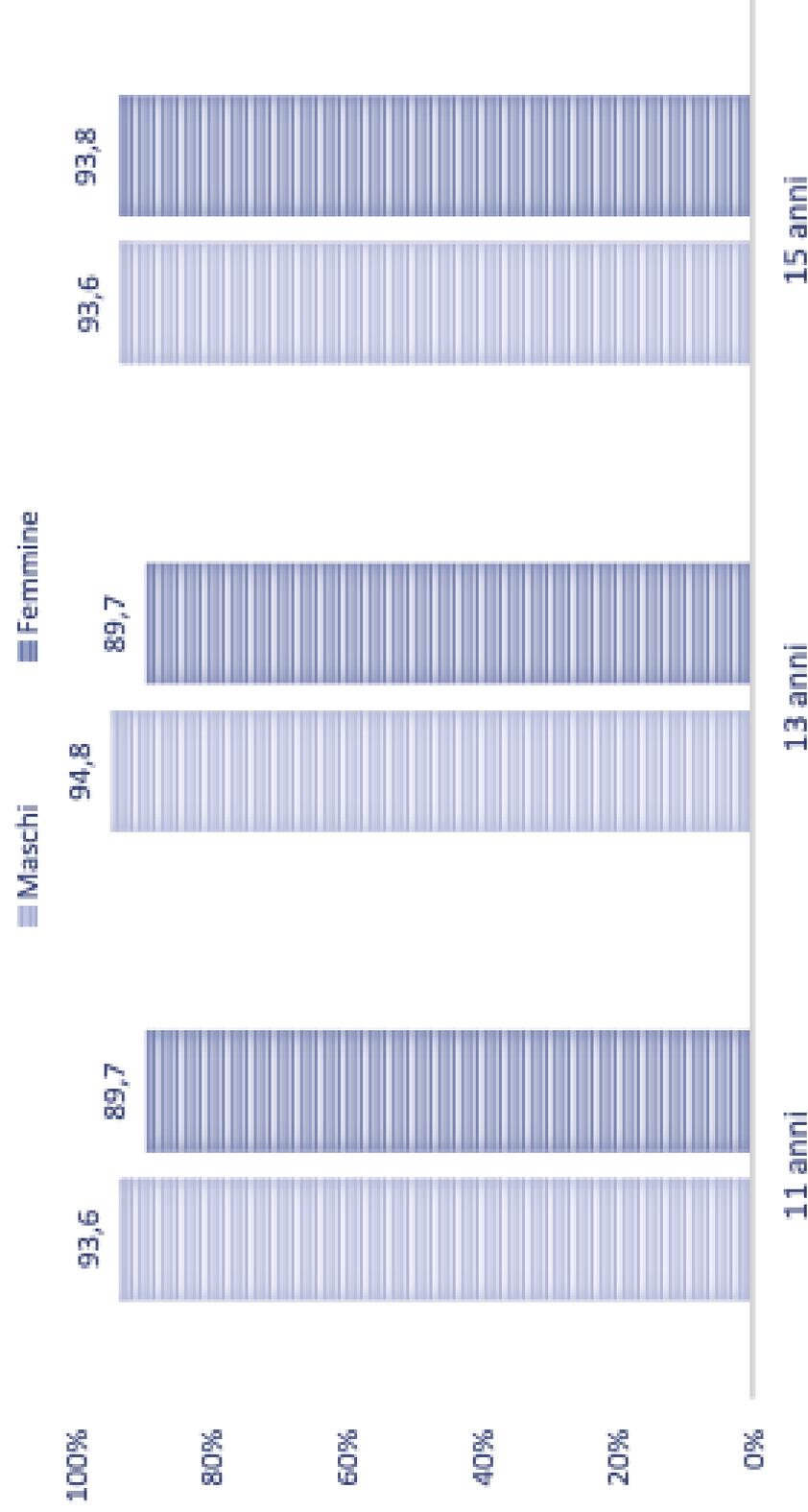
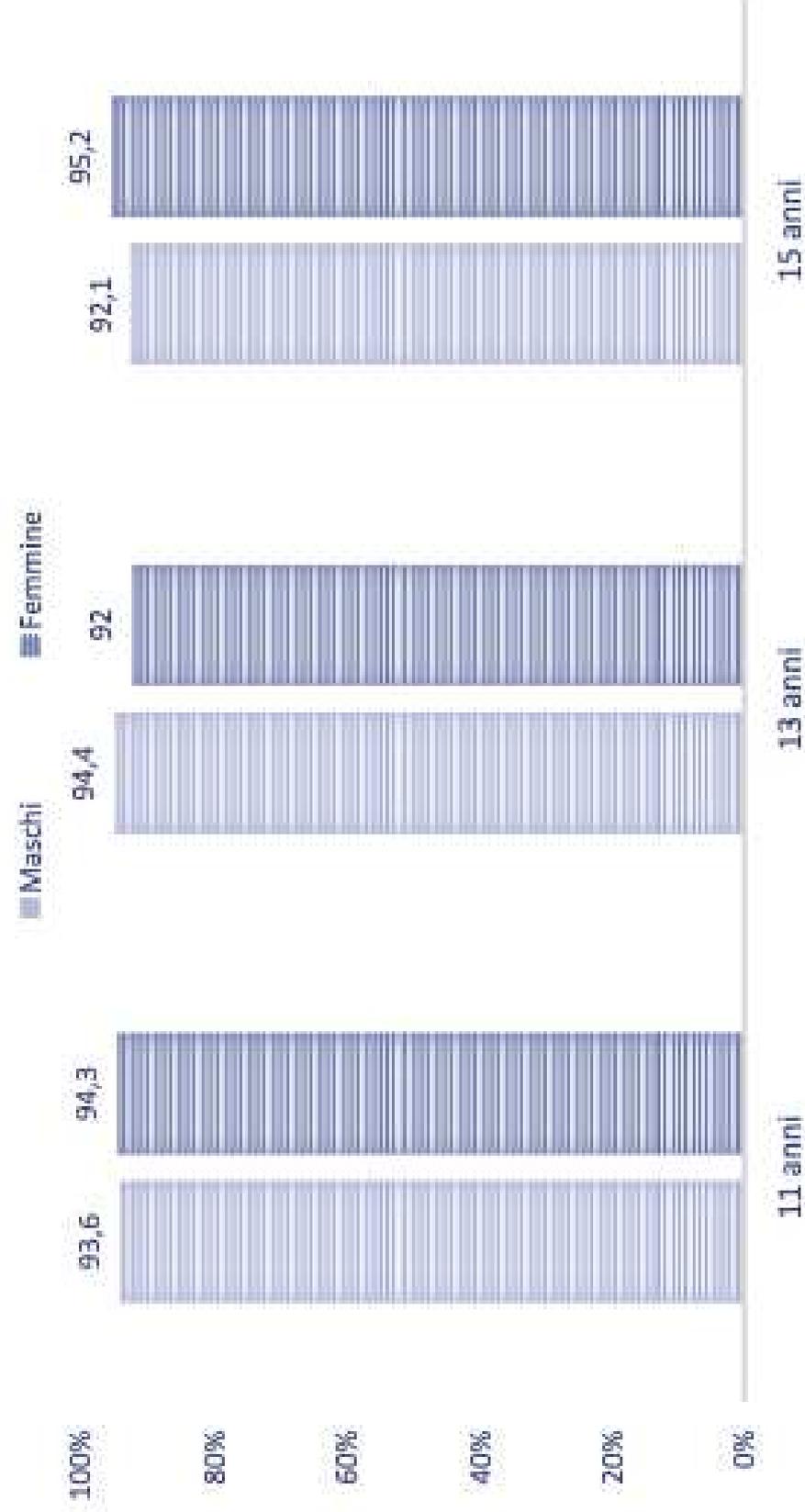
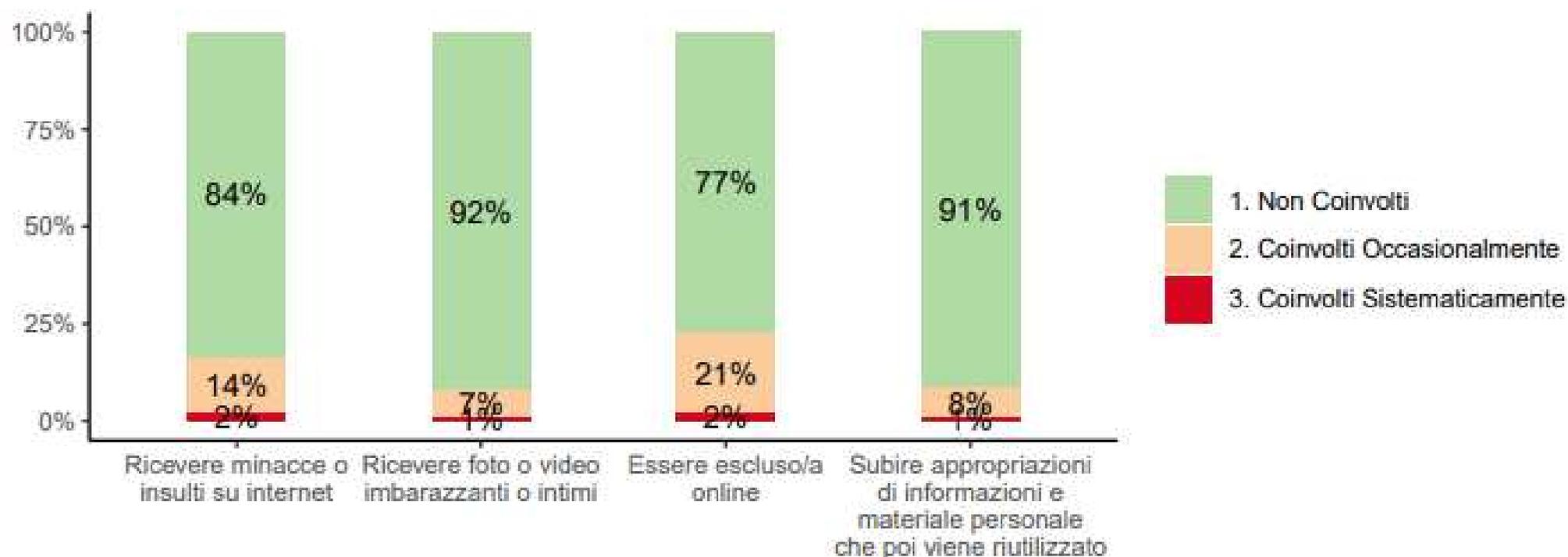


Figura 3.11 Frequenza di coloro che dichiarano di non aver mai praticato azioni di cyberbullismo negli ultimi 2 mesi, per età e genere (%)



le prepotenze online, l' **8%** ha riportato di aver subito episodi di cyberbullismo (7% in modo occasionale e 1% in modo sistematico), mentre il **7%** ha dichiarato di aver preso parte attivamente ad episodi di cyberbullismo (6% in modo occasionale e 1% in modo sistematico).



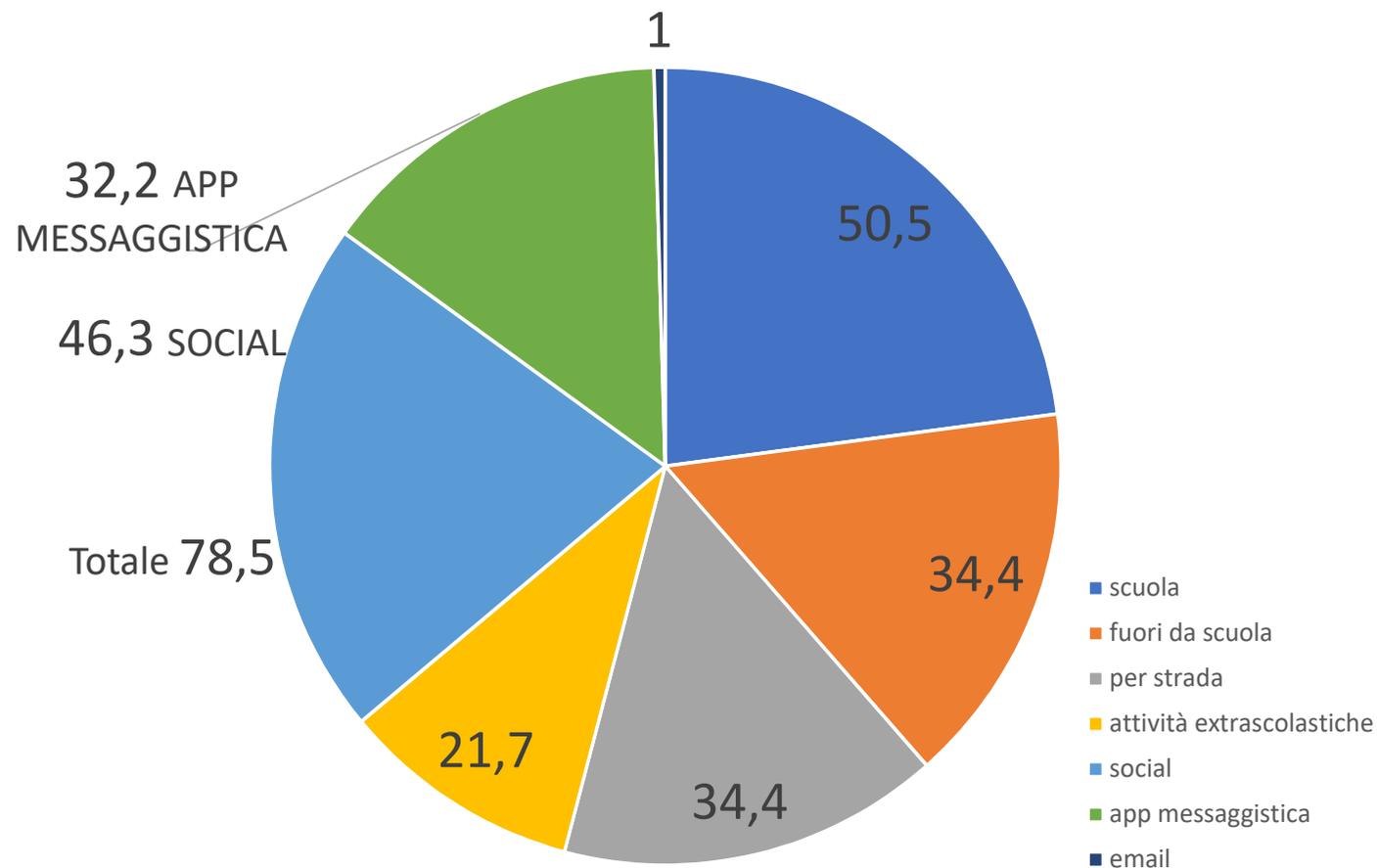
Episodi di bullismi **subiti** nei sei mesi precedenti il lockdown per **genere**, età e tipo di scuola frequentata (%)

Comportamenti	Prima del lockdown (2019-2020)						
	Maschi	Femmine	Secondaria I grado	Licei	Istituti tecnici	Istituti professionali	Agenzie formative
Aggressioni con spintoni / calci / strattoni	13,4	4,6	11,0	4,7	7,0	5,8	17,6
Minacce fisiche	18,9	9,9	17,6	9,5	10,2	10,8	25,0
Prese in giro / insulti	37,6	42,4	48,2	40,9	32,0	31,7	39,8
Obblighi / ricatti a fare cose che non vogliono	10,9	10,9	13,3	7,4	12,5	10,8	13,9
Contatti da qualcuno che voleva approfittarsi	17,9	25,4	23,9	21,4	20,3	18,3	28,7
Diffusione di informazioni false	28,5	38,7	32,9	38,3	28,9	29,2	38,0
Diffusione di informazioni private	20,2	26,0	23,9	25,5	15,6	25,0	23,1
Accesso al profilo personale per inviare messaggi falsi ai suoi contatti	6,6	6,6	7,8	4,7	6,3	7,5	8,3
Caricamento on-line / diffusione di foto personali	7,8	5,9	7,8	5,0	5,5	5,8	13,0

Luoghi in cui con maggiore frequenza si è assistito ad atti di bullismo e/o cyberbullismo. Nel periodo pre pandemico

Dove si realizzano le prevaricazioni tra pari

Luogo	Pre Covid (2019-2020)	
	V.A.	%
Scuola	221	50,5
Fuori da scuola	147	34,4
Per strada	144	34,4
Luoghi delle attività extrascolastiche	90	21,7
Social	200	46,3
App messaggistica	135	32,2
Email	4	1,0



Luoghi in cui si sono subito con maggiore frequenza atti di bullismo e/o cyberbullismo nel periodo pre pandemico e nell'anno scolastico 2020-2021

Luoghi	Prima della pandemia				Anno scolastico 2020-2021			
	M	F	I grado	II grado e Agenzie Formative	M	F	I grado	II grado e Agenzie Formative
Scuola	52,5	42,6	55,3	42,3	55,4	50,0	58,7	47,8
Social	23,0	41,7	29,7	35,5	27,1	46,9	31,7	43,1
App messaggistica	23,0	35,2	31,5	29,7	20,3	39,8	29,3	33,8
Social più app =		76,9		64,2		85,7		76,9

Gli ambienti virtuali sono stati segnalati come potenzialmente pericolosi sia dai maschi sia dalle femmine, ma sono soprattutto le femmine a percepirsi vittime di cyberbullismo.

Il dato è in crescita rispetto al periodo pre pandemico (social e app) nelle scuole secondarie di secondo grado e nelle agenzie formative (rimane uguale alle medie)

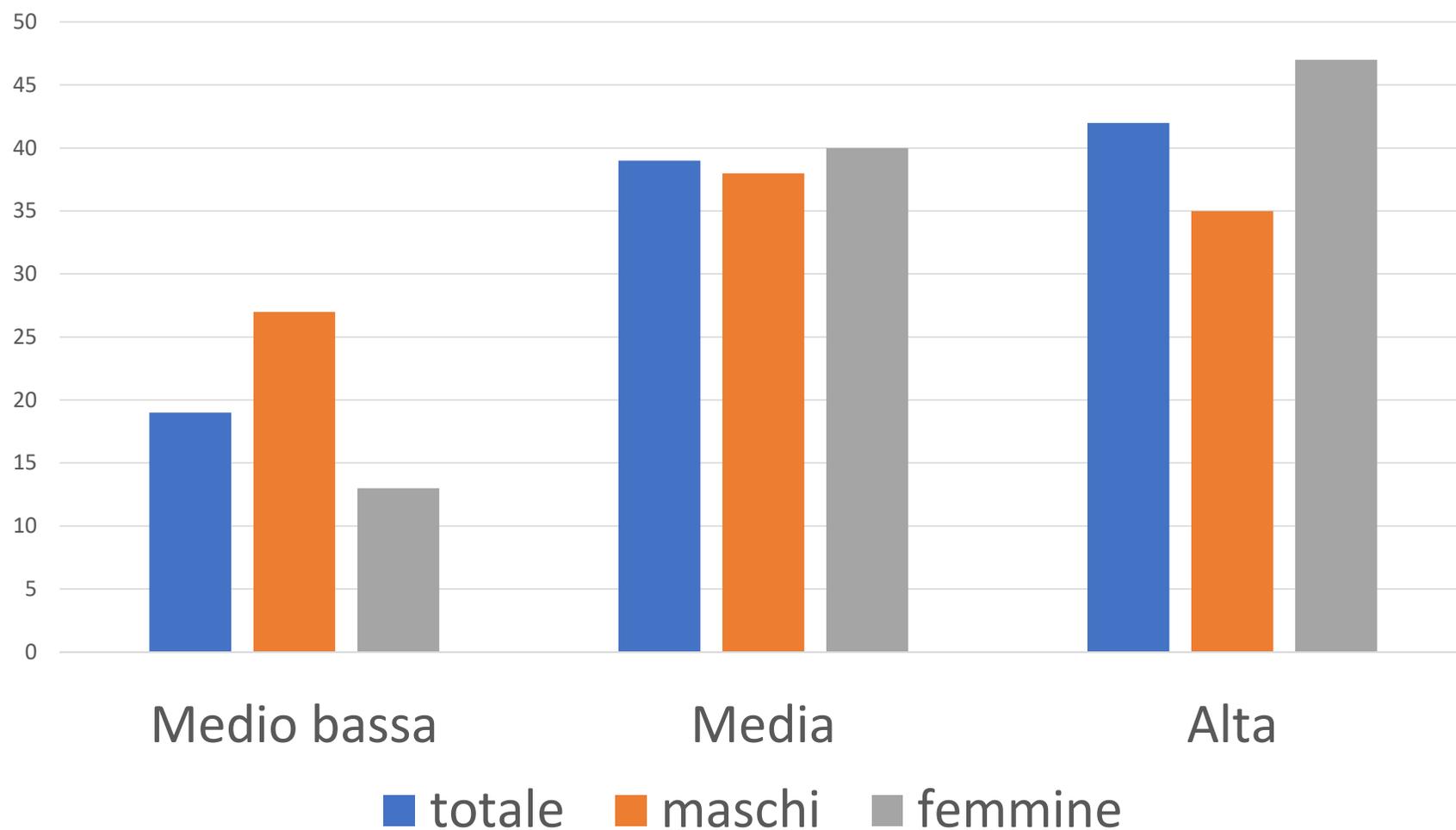
Tabella 3.4 – Episodi di bullismo subiti durante l'anno scolastico 2020-2021 per genere, età e tipo di scuola frequentata (%)

Comportamenti	Anno scolastico 2020-2021						
	Maschi	Femmine	Secondaria I grado	Licei	Istituti tecnici	Istituti professionali	Agenzie formative
Prese in giro / insulti	21,5	27,1	32,9	22,8	16,4	20,0	25,0
Obblighi / ricatti a fare cose che non vogliono	9,1	7,0	11,0	5,9	5,5	5,0	12,0
Contatti da qualcuno che voleva approfittarsi	10,1	18,4	17,6	15,4	11,7	11,7	13,9
Diffusione di informazioni false	13,7	19,3	21,6	16,0	10,9	15,0	16,7
Diffusione di informazioni private	11,1	15,1	18,0	13,6	3,9	11,7	13,9
Accesso al profilo personale per inviare messaggi falsi ai suoi contatti	3,3	2,8	5,1	1,5	1,6	3,3	3,7
Caricamento on-line /diffusione di foto personali	3,6	3,1	→ 5,5	1,8	1,6	3,3	→ 4,6

Comportamenti Osservati nei tre periodi	Prima del	Lockdown	Durante il	Lockdown	Anno scol.	2020/2021
	MASCHI	FEMMINE	MASCHI	FEMMINE	MASCHI	FEMMINE
Prese in giro / insulti	32,6	↑ 45,4				
Obblighi / ricatti a fare cose che non vogliono	13,7	↑ 15,4				
Contatti da qualcuno che voleva approfittarsi	16,0	↑ 23,9				
Diffusione di informazioni false su di te	22,4	↑ 26,7				
Diffusione di informazioni private	16,8	↑ 21,9				
Accesso al profilo personale per inviare messaggi falsi ai suoi contatti	11,5	↑ 13,6				
Caricamento on-line /diffusione di foto personali	9,4	↑ 10,7				

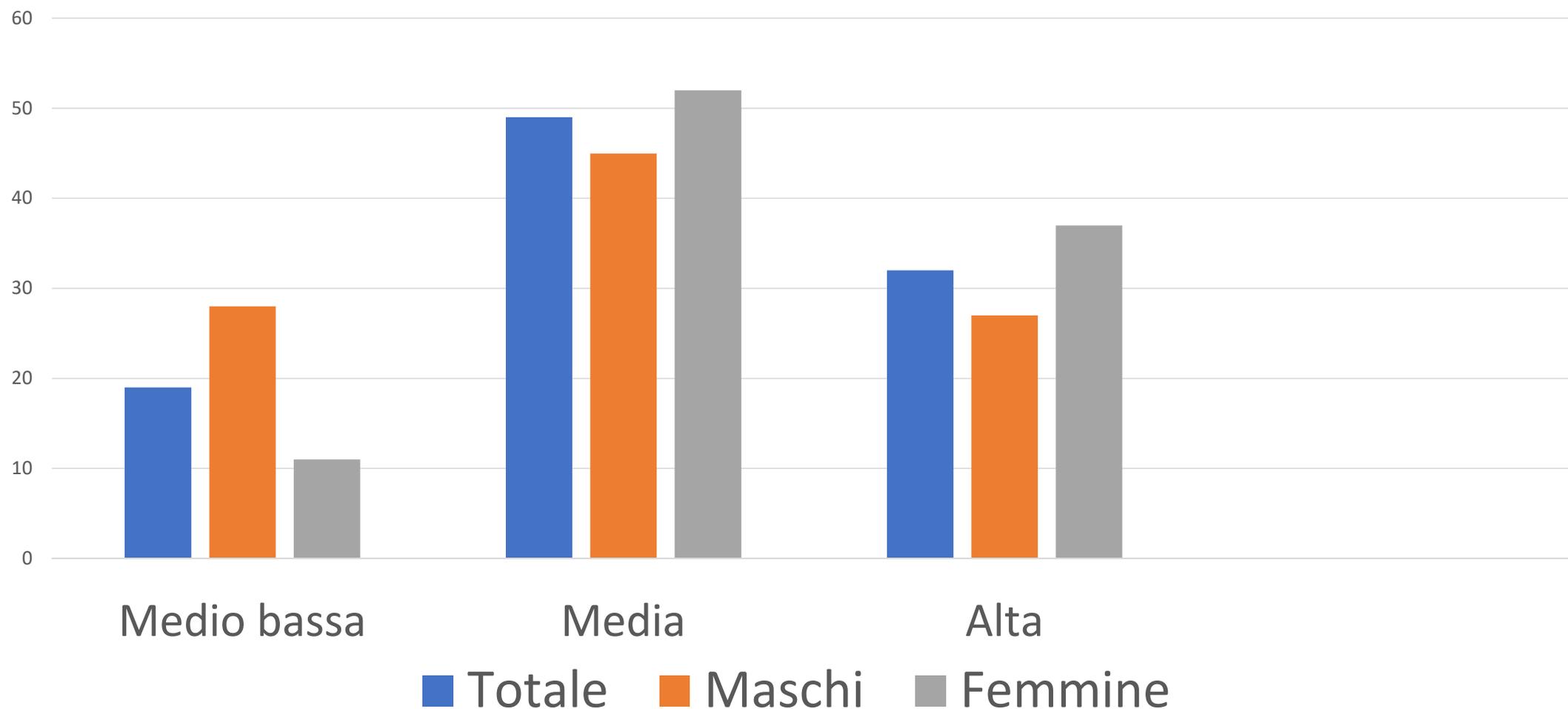
GRADO DI EMPATIA PER VITTIMA DI BULLISMO

Tab. 2 – Distribuzione del grado di empatia per la vittima di bullismo (fisico o psicologico) per alcune caratteristiche degli intervistati (% di riga).



GRADO DI EMPATIA PER VITTIMA DI CYBERBULLISMO

Tab. 3 – Distribuzione del grado di empatia per la vittima di cyberbullismo per genere e grado di scuola (% di riga).



GLI STUDENTI CONOSCONO IL REFERENTE CYBERBULLISMO PREVISTO DALLA LEGGE 71/2017?

Conoscenza referente

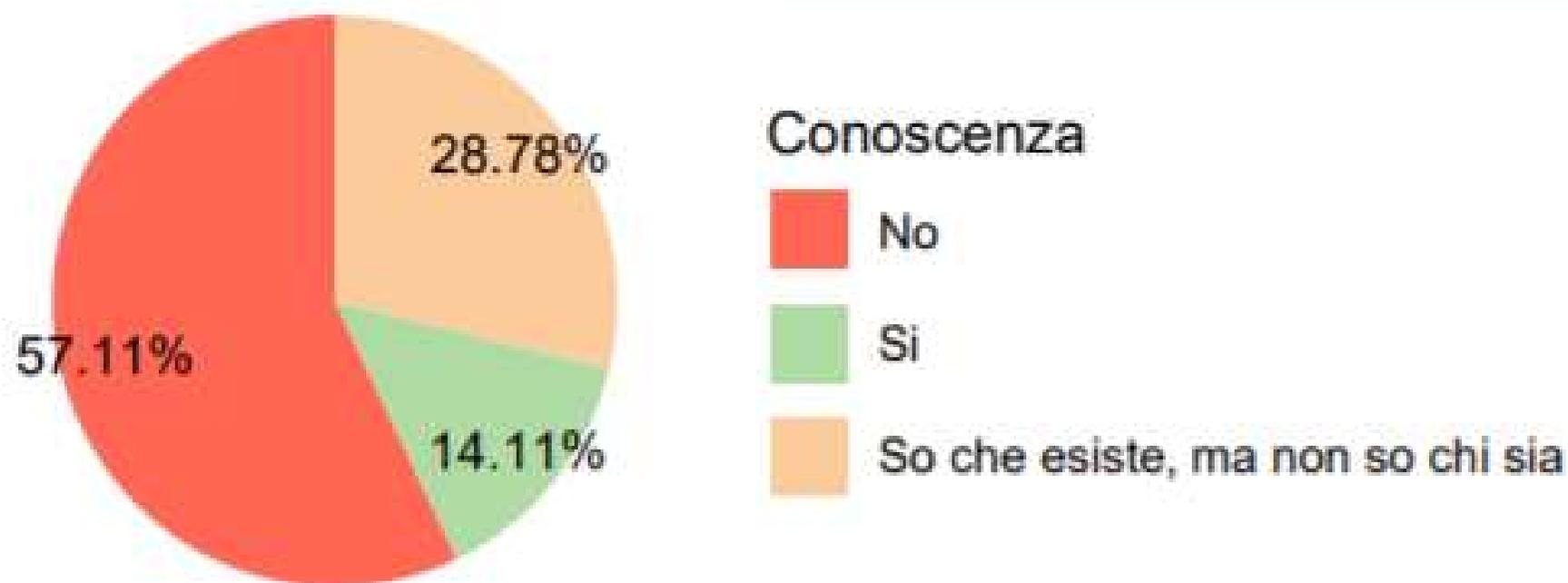


Figura 16: STUDENTI e STUDENTESSE - Conoscenza docente referente della propria scuola

GLI STUDENTI CONOSCONO LA LEGGE 71/2017?

CONOSCENZA DELLA LEGGE DEL 2017 SULLA PREVENZIONE DEL CYBERBULLISMO ANALISI PER GENERE E PROVINCIA IN CUI FREQUENTA LA SCUOLA

«Hai sentito parlare della legge del 2017 sulla prevenzione del cyberbullismo?»

basi (rispondenti):

	TOTALE		Femmina		Maschio		Altro	
	923		528		388		7	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
Si	301	32,6%	185	35,0%	112	28,9%	4	57,1%
No	622	67,4%	343	65,0%	276	71,1%	3	42,9%
	923	100%	528	100%	388	100%	7	100%

IL 67,4% NON CONOSCE LA LEGGE

	TOTALE		Alessandria		Asti		Biella		Cuneo		Novara		Torino		Verbania		Vercelli	
	923		88		83		84		80		84		89		63		83	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
Si	301	32,6%	43	31,2%	33	24,8%	47	30,5%	51	32,1%	27	32,1%	34	31,2%	32	50,8%	34	41,0%
No	622	67,4%	95	68,8%	100	75,2%	107	69,5%	108	67,9%	57	67,9%	75	68,8%	31	49,2%	49	59,0%
	923	100%	138	100%	133	100%	154	100%	159	100%	84	100%	109	100%	63	100%	83	100%



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TORINO



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

GLI STUDENTI CONOSCONO LE PREVISIONI DELLA LEGGE 71/2017?

CONOSCENZA DELL'ETÀ A CUI È POSSIBILE DENUNCIARE DIRETTAMENTE ANALISI PER GENERE E PROVINCIA IN CUI FREQUENTA LA SCUOLA

«In riferimento a questa legge, sai a quanti anni è possibile denunciare direttamente episodi di cyberbullismo alla Polizia postale e chiedere al gestore del sito di rimuovere i materiali offensivi pubblicati?»

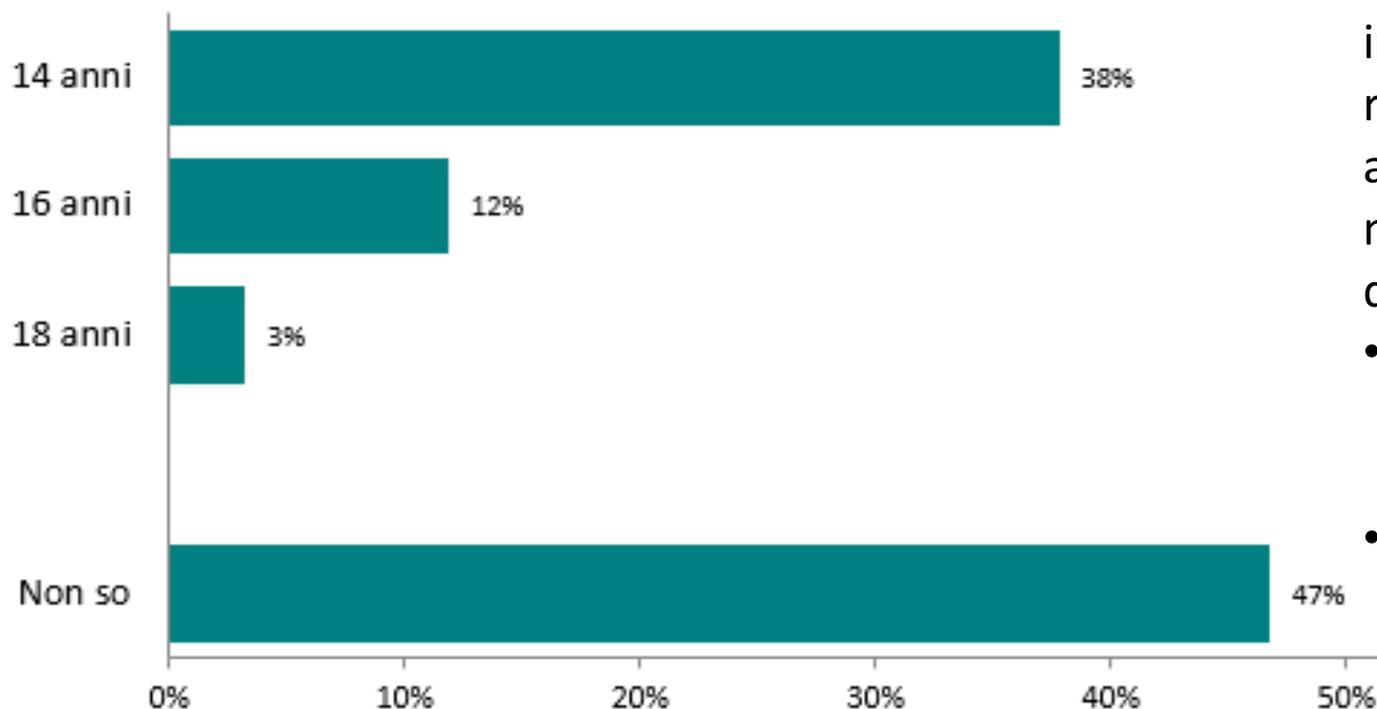
base (gli studenti che hanno sentito parlare della legge)	TOTALE		Femmina		Maschio		Altro	
	301		185		112		4	
	VA.	%	VA.	%	VA.	%	VA.	%
14 anni	114	37,9%	74	40,0%	38	33,9%	2	50,0%
16 anni	36	12,0%	20	10,8%	16	14,3%	0	0,0%
18 anni	10	3,3%	6	3,2%	4	3,6%	0	0,0%
Non so	141	46,8%	85	45,9%	54	48,2%	2	50,0%
	301	100%	185	100%	112	100%	4	100%

IL 46,8% NON CONOSCE I CONTENUTI

base (gli studenti che hanno sentito parlare della legge)	TOTALE		Alessandria		Asti		Biella		Cuneo		Novara		Torino		Verbania		Vercelli	
	301		43		33		47		51		27		34		32		34	
	VA.	%	VA.	%	VA.	%	VA.	%	VA.	%	VA.	%	VA.	%	VA.	%	VA.	%
14 anni	114	37,9%	15	34,9%	13	39,4%	16	34,0%	21	41,2%	8	29,6%	12	35,3%	17	53,1%	12	35,3%
16 anni	36	12,0%	5	11,6%	2	6,1%	5	10,6%	6	11,8%	8	29,6%	3	8,8%	5	15,6%	2	5,9%
18 anni	10	3,3%	1	2,3%	0	0,0%	1	2,1%	3	5,9%	1	3,7%	3	8,8%	1	3,1%	0	0,0%
Non so	141	46,8%	22	51,2%	18	54,5%	25	53,2%	21	41,2%	10	37,0%	16	47,1%	9	28,1%	20	58,8%
	301	100%	43	100%	33	100%	47	100%	51	100%	27	100%	34	100%	32	100%	34	100%

E' IMPORTANTE CONOSCERE LA TITOLARITA' DEI PROPRI DIRITTI?

«In riferimento a questa legge, sai a quanti anni è possibile denunciare direttamente episodi di cyberbullismo alla Polizia postale e chiedere al gestore del sito di rimuovere i materiali offensivi pubblicati?»



Solo l'11, 6% degli intervistati risponde correttamente alla domanda relativi alle misure di tutela previste dalla Legge 71/2017:

- Il diritto alla cancellazione dei contenuti lesivi (art. 2)
- L'istanza di ammonimento del Questore (art. 7)

Da dicembre 2021, grazie a una modifica del Codice della privacy (L. 205/21), è possibile per un soggetto <14 anni rivolgere istanza al Garante della privacy per il blocco preventivo di un contenuto sessualmente esplicito che si teme possa essere pubblicato in rete.

CYBERBULLISMO E VIOLENZA DI GENERE



Carolina PICCHIO

«SPERO CHE DA OGGI SIATE PIU' SENSIBILI SULLE PAROLE»

Il caso di Carolina Picchio, cui è stata dedicata la Legge 71/2017, è il primo caso acclarato di cyberbullismo e si lega con il tema della violenza di genere (revenge porn).

Grazie alla norma anche il minore >14 anni acquisisce nuovi diritti di tutela e di autotutela

In ogni caso è importante rivolgersi a un adulto di riferimento o autorità competente.

PER UNA COMMUNITY
LIBERA DALLA VIOLENZA

DOBBIAMO CONOSCERE
DIRITTI E RESPONSABILITA'

A NOI LA SCELTA

GRAZIE DELL'ASCOLTO!

Marzo 2021

 **GPDP** | GARANTE
PER LA PROTEZIONE
DEI DATI PERSONALI

www.gpdp.it



Revenge porn

e pornografia non consensuale

I suggerimenti del Garante per prevenirli e difendersi

Il **revenge porn** e, più in generale, il fenomeno della pornografia non consensuale, consiste nella **diffusione di immagini pornografiche o sessualmente esplicite a scopo vendicativo** (ad esempio per "punire" l'ex partner che ha deciso di porre fine ad un rapporto amoroso), per denigrare pubblicamente, bullizzare e molestare la persona cui si riferiscono.

Si tratta quindi di una pratica che può avere effetti drammatici a livello **psicologico, sociale e anche materiale** sulla vita delle persone che ne sono vittime.

E' molto importante riflettere su come difendersi e prevenire questo tipo di fenomeni attraverso una corretta protezione e gestione dei nostri dati personali, e in particolare, delle foto e dei video che ci ritraggono.

Ecco quindi alcune indicazioni.